



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8CB00B
MENTANA "VIA PARIBENI, 10"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale in molte delle situazioni. Nel livello più alto, sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti in diverse delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà



nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato assegnato un punteggio di 6 perche' la scuola si e' seriamente impegnata nella elaborazione del curriculum e ha definito profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Sono state realizzate UDA per le competenze trasversali e per la maggior parte delle discipline. Va affinato e meglio definito il curriculum verticale e definitivamente superata la frammentazione tra ordini e tra le sedi dei diversi territori. La progettazione didattica e' condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di piu' ordini di scuola. I docenti utilizzano modelli comuni per la valutazione. Elevato e' il numero di attivita' di ampliamento dell'offerta formativa che risponde ai bisogni degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato un grande passaggio verso l'innovazione attraverso la partecipazione a numerosi PON per l'acquisto di materiali multimediali (digital board, pc ecc), il cablaggio delle sedi e la realizzazione di una biblioteca innovativa. Gli i-pad vengono normalmente utilizzati nella didattica sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività e progetti relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate per gli studenti con BES sono efficaci e la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per questi studenti. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha già da anni individuato FF.SS. per la continuità e l'orientamento. La continuità è sviluppata attraverso incontri tra docenti di ordini di scuola diversi sulla formazione delle classi. Si sta avviando un lavoro di definizione delle competenze in entrata e in uscita. Vi sono attività di accoglienza strutturate e alcuni docenti fanno lezione anche a studenti di ordini precedenti. Docenti e genitori valutano le attività di continuità efficaci per accompagnare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro. L'orientamento è realizzato attraverso percorsi per la comprensione delle inclinazioni personali, la presentazione dell'offerta formativa successiva e incontri con le famiglie. I consigli della scuola vengono seguiti dalla maggioranza degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni sono andati definendosi processi formali di analisi e revisione strategica per la tenuta della visione di sviluppo della scuola e il suo posizionamento istituzionale rispetto allo specifico contesto sociale, economico e competitivo (pianificazione e controllo strategico), così come i processi per l'adeguamento tra il processo decisionale e l'esigenza di allineamento organizzativo intorno a missione, visione di sviluppo, valori, priorità strategiche (allineamento organizzativo); si sono messi a fuoco il collegamento tra performance, strategia, progettualità del ptof e programmazione finanziaria, per una più efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie (performance budgeting) e la partecipazione alle reti come creazione di valore pubblico (network budgeting)



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è impegnata nella valorizzazione delle competenze professionali dei docenti. Gli incarichi vengono assegnati tenendo conto della disponibilità, delle competenze maturate nel settore e del curriculum personale. La scuola accoglie le esigenze dei docenti e ne promuove la partecipazione alle attività funzionali all'insegnamento. Ci sono spazi di confronto professionale tra colleghi. Sebbene siano state attivate commissioni su tematiche specifiche, la documentazione prodotta da tali potrebbe essere potenziata. La scuola partecipa ad attività di formazione in rete, dopo aver effettuato all'interno una ricognizione dei bisogni. Coloro che hanno seguito la formazione all'esterno diventano formatori all'interno della scuola e i gruppi di insegnanti producono materiale didattico comune messo a disposizione del corpo docente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i risultati di apprendimento, aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce alte delle scale di valutazione

TRAGUARDO

Diminuire la varianza tra classi parallele. Diffusione della valutazione educativa come metodologia didattica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi.

TRAGUARDO

Rafforzare la didattica per competenze trasversali. Diminuire la varianza tra classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Interventi di progettazione in ottica UDL (Promozione delle metodologie attive e multicanale)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Formazione dei docenti su competenze disciplinari e metodologiche
3. Ambiente di apprendimento
Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la didattica per competenze

TRAGUARDO

Rivedere il curriculum verticale in ottica UDL



Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere la didattica orientativa

TRAGUARDO

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Promuovere percorsi di continuità/orientamento strettamente correlati ai nuclei fondanti del curriculum e attenti alla dimensione relazionale.

